



I LIONS PREMIANO GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "UMBERTO ECO" CHE HANNO PARTECIPATO AL CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Alessandria, 2 aprile 2025 – “Microcredito di libertà” è il tema affrontato da Aishat e Gisele, le due studentesse dell’Istituto d’istruzione superiore “Umberto Eco” di Alessandria, rispettivamente portavoce delle classi 2AE e 2BE, che hanno presentato, a Palazzo Tursi sede del Comune di Genova, il lavoro svolto nell’ambito del concorso Lions “L’educazione finanziaria e la generazione zeta”.

Partner locale dell’iniziativa è il Club Alessandria Host che da alcuni anni promuove il progetto coinvolgendo diverse classi dell’Istituto che, grazie alla disponibilità dei docenti e del dirigente scolastico, partecipano al concorso con numerosi elaborati.

Quest’anno, sono stati oltre 300 studenti che, provenienti da undici istituti scolastici delle province di Alessandria, Genova e La Spezia, hanno illustrato i risultati delle loro ricerche sull’educazione finanziaria, alla presenza della direttrice della Banca d’Italia di Genova e del governatore Lions del Distretto 108 IA2.

Il tema affrontato dalle due studentesse alessandrine ha riscosso vivo apprezzamento da parte dei presenti per l’interesse e l’attualità degli argomenti trattati e per la capacità espositiva delle relatrici. Violenza economica e divario di genere sono i concetti intorno ai quali si è sviluppata la ricerca condotta in collaborazione con i compagni di classe: “Non c’è libertà senza indipendenza economica. Soprattutto per le donne vittime di violenza, che - dopo aver denunciato - si trovano sole, spesso con figli da mantenere, in molti casi senza un lavoro e senza denaro”. La soluzione prospettata è “Il microcredito di libertà, un prestito in denaro, pensato proprio per offrire a queste donne un’opportunità di riscatto, per sostenerle dal punto di vista economico”. Numerosi i suggerimenti indicati per uscire da una situazione di coppia oppressiva: primo tra tutti imparare a gestire il proprio denaro e riconoscere i segnali di abuso.

Un elaborato molto interessante, illustrato da slide e completato con i dati forniti dall'INPS sul *gender pay gap* e il riferimento agli obiettivi di uguaglianza di genere previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.